

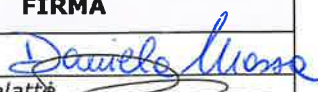
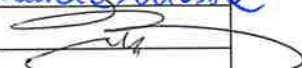


S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

Regolamento per Acquisti sotto soglia comunitaria

RE.01.2013

	UNITA' ORGANIZZATIVA	FIRMA
Redatto da:	Ufficio Gare e Contratti	Ing. D. Massa 
Approvato da:	Amministratore Unico	Dott. A. Boccalatte 
Pubblicazione:	Ufficio Affari generali e Controllo	

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
Rev 00 – I° Emissione	Novembre 2013	Regolamento RE 01.2013
Rev 01 – II° Emissione	Settembre 2016	Sostituisce precedente Regolamento (adeg. Dlgs 50/2016)
Rev 02 – III° Emissione	Dicembre 2025	Sostituisce precedente Regolamento (adeg. Dlgs 36/2023 e Dlgs 209/2024)



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

INDICE

1.	PREMESSA	1
2.	RIFERIMENTI	1
3.	RESPONSABILITÀ E AZIONI	3
4.	PROGRAMMAZIONE	4
5.	REGOLAMENTO ACQUISTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA	5
5.1	Ambito di applicazione e principi generali	5
5.2	Limiti di importi e tipologie	5
6.	MODALITA' PER L'AFFIDAMENTO	7
6.1	Modalità per l'Affidamento Diretto con riferimento alle soglie stabilite in Tabella 1 lett.a) e lett. b)	8
6.2	Modalità di affidamento per le Procedure Negoziato senza bando con riferimento alle soglie stabilite in Tabella 1 lett.c), lett. d) e lett. e)	9
7.	SCELTA DEL CONTRAENTE CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO	10
8.	ATTI E DOCUMENTI PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO	13
9.	ALBO TELEMATICO DEI FORNITORI	15
10.	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	16
11.	ESAME DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE	16
12.	VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE DEGLI AGGIUDICATARI PROPEDEUTICI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI	17
13.	STIPULA DEL CONTRATTO	17
14.	RINVIO A NORME E LEGGI	18
15.	OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	18



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

1. PREMESSA

Con determinazioni dell'Amministratore Unico della S.A.P.NA. S.p.A. del 22 e del 23 luglio 2013 è stato istituito, in staff all'Organo Amministrativo, l'Ufficio Gare e Contratti (in seguito, in sigla, UGC).

La regolamentazione delle attività di tale Ufficio, atteso il contributo di questo ai fini del raggiungimento dello scopo sociale della S.A.P.NA., nonché le costanti azioni di sinergia con le altre procedure e strutture aziendali, costituisce uno degli elementi fondamentali per la corretta gestione ed esecuzione dei compiti istituzionali della S.A.P.NA. S.p.A.

Il presente documento (in seguito più brevemente Regolamento) costituisce il riferimento per la regolamentazione degli acquisti sotto soglia comunitaria effettuati dalla S.A.P.NA. S.p.A.

L'obiettivo è garantire l'efficacia, la tempestività, la trasparenza e la rotazione degli affidamenti, in piena conformità con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e i suoi principi fondamentali e il Correttivo Decreto Legislativo 209/2024).

Detto documento, nell'ambito aziendale, rappresenta direttamente il riferimento procedurale e qualitativo per gli addetti dell'ufficio Gare e Contratti e il riferimento - indiretto - per tutte le attività interfunzionali e di coordinamento per gli addetti degli altri uffici o unità operative aziendali.

Il Regolamento è da considerarsi presidio per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs 231/01.

2. RIFERIMENTI

Il presente documento fa riferimento a:

- Leggi della Repubblica Italiana;
- il D.lgs 36/2023 del 31 marzo 2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici di cui alla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 e ss. ripubblicazione del 13.04.2023;
- Decreto Legislativo 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 36/2023);
- Allegati al D.Lgs. 36/2023 con disciplina di dettaglio, le procedure e gli schemi operativi;
- Determina Amministratore Unico 146 del 03/11/2025 emessa in materia di affidamenti diretti;
- Procedure e Regolamenti adottati dalle singole aree aziendali della SAPNA S.p.A.;
- Modello di Organizzazione e Gestione di SAPNA SpA (Rev. 5 Gennaio 2025);
- Codice Etico di SAPNA SpA (Rev. 4 Gennaio 2025);
- Regolamento Organismo di Vigilanza di SAPNA SpA (Rev. 4 Aprile 2013);
- Delibere ANAC in materia di Appalti Pubblici, trasparenza ed anticorruzione;



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) di SAPNA SpA aggiornato il 21/03/2025;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 c. 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016 e ss. mm. e ii.;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 97/2016, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- il Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed i relativi aggiornamenti di cui al D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 28 Marzo 2023;



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

Sigle Utilizzate nel presente documento:

SAPNA	Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA
CMN	Città Metropolitana di Napoli-Socio Unico
AU	Amministratore Unico di SAPNA
SEG	Segreteria Generale di SAPNA
UAG	Ufficio Affari Generali di SAPNA
UGC	Ufficio Gare e Contratti di SAPNA
DT	Direzione Tecnica di SAPNA
AT/UT	Area Tecnica/Ufficio Tecnico di SAPNA
UAP	Ufficio Amministrazione del Personale di SAPNA
UAF	Ufficio Amministrazione e Finanza di SAPNA
OdV	Organismo di Vigilanza della SAPNA
RPCT	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza della SAPNA
TMB	Impianto di trattamento Meccanico e Biologico di SAPNA
SA	Stazione Appaltante (la SAPNA SpA)
RUP	Responsabile Unico di Progetto
DEC	Direttore dell'Esecuzione del Contratto
Regolamento	Il presente documento

3. RESPONSABILITÀ E AZIONI

Sono responsabili dell'applicazione del presente documento:

- Il Responsabile Ufficio Gare e Contratti: per l'espletamento delle procedure di gara, redazione degli atti di gara e stipula dei contratti;
- Il personale di staff dell'UGC limitatamente alla fase esecutiva di gara fino alla sottoscrizione del contratto tra le parti;
- Il Personale di altre aree aziendali che producono richieste di acquisto per il tramite delle Proposte di Determina;
- Il R.U.P.: individuato ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.2, per quanto attiene a tutti i compiti di supervisione, indirizzo e coordinamento per l'affidamento e l'esecuzione.

Nei paragrafi successivi, sono descritti i processi che caratterizzano le attività afferenti gli acquisti sotto soglia comunitaria, nell'ambito dell'organizzazione interna della S.A.P.NA. S.p.A., ai fini del contributo al corretto adempimento delle previsioni statutarie di quest'ultima e del raggiungimento dello scopo sociale.



Compito dell'UGC è quello di operare in staff all'Amministratore Unico supportando lo stesso in materia di acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi per l'intero ambito aziendale. Parimenti supporta le aree operative aziendali tecniche, i RUP eventualmente designati, sulla base delle documentazioni tecniche appositamente prodotte, limitatamente alla fase operativa di acquisizione di lavori, servizi e forniture.

4. PROGRAMMAZIONE

L'UGC al fine di predisporre adeguatamente le proprie risorse interne, le documentazioni occorrenti all'indizione di gare e affidamenti, i relativi controlli, la contrattualistica e quanto altro necessario al perfezionamento anche degli affidamenti sottosoglia, presterà il proprio supporto alla redazione del "**Piano delle Acquisizioni Aziendale**".

Il "**Piano delle Acquisizioni Aziendale**" redatto, secondo quanto stabilito dal Dlgs 36/2023, in conformità al Programma Triennale ed all'Elenco Annuale, sarà aggiornato annualmente e sarà coerente con i documenti di programmazione e di bilancio preventivo della SAPNA SpA.

Nell'ambito della predetta programmazione aziendale, **per quanto attiene i soli affidamenti oggetto del presente regolamento**, si farà riferimento all'Allegato "**Format Programmazione**" che riporterà necessariamente i riferimenti occorrenti per dare seguito alle relative proposte di acquisizione provenienti sia dell'Area Tecnica che delle altre Aree Aziendali. Una volta stabilite le necessità, si provvederà in collaborazione e sinergia con le altre aree aziendali all'individuazione di tempi e/o scadenze.

La **Programmazione** per gli affidamenti sotto soglia sarà sottoposta al DT.

Il **Piano delle Acquisizioni Aziendale** sarà sottoposto ed approvato preventivamente dall'AU quale pianificazione degli acquisti della Stazione Appaltante. Non sarà possibile eseguire la corretta azione amministrativa dell'acquisizione in mancanza della programmazione approvata dall'AU. L'acquisizione che non sia contemplata nella programmazione costituisce una eccezionalità e dovrà essere ampiamente motivata.

Casi particolari

- **Urgenze e casi eccezionali non in programma**: E' necessaria la preventiva autorizzazione dell'AU, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Dlgs 36/2023;
- **Urgenza anche in caso di eventi imprevedibili**: Applicazione dei criteri di somma urgenza a norma dell'art. 140 del Dlgs 36/2023 per eventi imprevisi e imprevedibili che creano un pericolo attuale o un grave danno alla pubblica/privata incolumità, che non consentono alcun indugio.



5. REGOLAMENTO ACQUISTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

5.1 Ambito di applicazione e principi generali

Di seguito sono disciplinate le modalità, limiti ed i criteri da seguire per l'acquisizione di beni, servizi e lavori sotto soglia comunitaria da parte della società S.A.P.NA. S.p.A.

Le regolamentazioni e le norme qui riportate sono finalizzate ad assicurare che gli affidamenti avvengano nel rispetto dei principi di cui agli artt. 48-49-50 del D. Lgs. 36/2023.

5.2 Limiti di importi e tipologie

Per acquisizioni di forniture di beni, di servizi e di lavori sotto soglia comunitaria si intendono tutte quelle di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, periodicamente revisionata con provvedimento della Commissione europea.

Nel rispetto dei predetti limiti di legge, è ammesso il ricorso alle procedure per l'acquisizione delle tipologie di beni, servizi e lavori di seguito individuati:

Forniture

- a)** forniture indispensabili per il corretto funzionamento degli uffici, degli Impianti TMB, dei siti e discariche gestiti dalla S.A.P.NA. S.p.A. e/o per assicurare la continuità dei servizi istituzionali la cui interruzione comporti danni all'amministrazione o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi e per i quali non possa esserne differita l'esecuzione o indetta altra tipologia di gara;
- b)** acquisto di materiale tecnologico relativo a: impiantistica, riparazioni, manutenzioni di tutte le tipologie d'impianti presenti nei luoghi di cui alla precedente lett. a);
- c)** acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere ed abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;
- d)** stampa, tipografia, litografia e rilegatura di ogni genere;
- e)** acquisto di materiali, attrezzature ed oggetti necessari per l'esecuzione di lavori e servizi in amministrazione diretta;
- f)** acquisti o noleggi per l'organizzazione o la partecipazione a manifestazioni, convegni, conferenze, riunioni, corsi, mostre e cerimonie anche culturali di carattere divulgativo;
- g)** spese di rappresentanza e/o di adesione a iniziative in ambito di sostenibilità;
- h)** acquisto di automezzi, mezzi di trasporto e natanti, mezzi d'opera;
- i)** fornitura carburanti, lubrificanti ed altri materiali di consumo necessari per le attività della S.A.P.NA. S.p.A.;
- j)** fornitura vestiario e d.p.i. ai dipendenti;
- k)** acquisto di mobili ed attrezzature d'ufficio;
- l)** acquisti per riparazione e manutenzione di beni immobili e mobili, arredi, macchine e attrezzature degli uffici, degli impianti e dei siti, nonché noleggio delle medesime;



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

- m)** acquisto materiale di cancelleria, stampati e registri, materiale di consumo per computer, per stampanti, per macchine per scrivere e calcolatrici;
- n)** acquisto di materiale hardware, software, telefonia mobile e relativa manutenzione;
- o)** acquisto di detersivi, materiale vario e delle attrezzature per la pulizia, derattizzazione, disinquinamento e disinfestazione dei locali destinati ad uffici o servizi pubblici, delle infrastrutture e dei mezzi;
- p)** acquisto materiali per la sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- q)** Tutti gli altri materiali che pur non annoverati nei precedenti punti risultino utili al raggiungimento degli scopi sociali di S.A.P.NA.

Servizi

- a)** tutti i servizi indispensabili per il corretto funzionamento degli uffici, degli impianti e dei siti gestiti dalla S.A.P.NA. S.p.A. o per assicurare la continuità dei servizi istituzionali e la cui interruzione comporti danni all'amministrazione o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi e per i quali non possa esserne differita l'esecuzione;
- b)** manutenzione e riparazione di beni immobili e mobili, arredi, macchine ed attrezzature;
- c)** trasporti, spedizioni e noli, imballaggio, magazzinaggio, facchinaggio e altri servizi speciali per il carico e lo scarico dei materiali;
- d)** noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici relativi agli Uffici della Sede Operativa, Impianti TMB, Siti e Discariche gestiti dalla S.A.P.NA. S.p.A. comprendenti l'impiantistica, le riparazioni, le manutenzioni di tutte le casistiche afferenti ai luoghi di cui alla precedente lett. a);
- e)** noleggio macchine da stampa, da riproduzione grafica, da scrivere, da microfilmatura di sistemi di scrittura, di apparecchi fotoriproduttori;
- f)** recupero e trasporto di materiali di proprietà o rinvenuti su area di proprietà e loro sistemazione presso uffici, discariche, impianti o siti gestiti dalla S.A.P.NA. S.p.A. o presso destinazione da individuarsi;
- g)** corsi di preparazione e formazione, partecipazione a convegni, congressi, conferenze, riunioni da parte del personale in forza alla S.A.P.NA. S.p.A.;
- h)** organizzazione di manifestazioni, mostre, convegni, conferenze, riunioni e per l'attuazione di corsi;
- i)** servizi di consulenza in genere (con esclusione degli incarichi professionali);
- j)** servizi di pubblicazione dati e pubblicitari, servizi di comunicazione;
- k)** esecuzione di indagini, statistiche, studi, rilevazioni, pubblicazioni sostenute per la presentazione e la diffusione dei bilanci, delle relazioni programmatiche e in genere delle attività dell'amministrazione, anche con riferimento alle attività svolte nell'ambito dei progetti comunitari e/o di progetti con finanziamenti statali;



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

- l)** (se effettuati da Società) prestazioni inerenti alla Sistemistica Dati, all'Information Technology, all'applicazione, completamento ed aggiornamento dei software applicativi; prestazioni per i servizi culturali; servizi bancari, finanziari ed assicurativi; servizi di contabilità; servizi inerenti all'elaborazione di cedolini per le retribuzioni dei dipendenti; servizi legali; servizio di traduzione ed interpretariato nei casi in cui l'amministrazione non possa provvedervi con proprio personale;
- m)** lavori necessari per la redazione di studi e progetti (a titolo di esempio: sondaggi, saggi, prove su materiali ed impianti, caratterizzazioni).
- n)** Tutti gli altri servizi che pur non annoverati nei precedenti punti risultino utili al raggiungimento degli scopi sociali di S.A.P.NA.

Lavori

- a)** Interventi su manufatti ed impianti, comprese opere di ampliamento o completamento, anche riconducibili a manutenzioni di carattere straordinario;
- b)** completamenti o riparazioni a seguito di deficienze o danni rilevati in sede di collaudo, accordo bonario, lodo arbitrale o dispositivo giurisdizionale nell'ambito di appalti già assegnati;
- c)** interventi non programmabili, o urgenti, in materia di sicurezza;
- d)** interventi dichiarati di somma urgenza;
- e)** opere di rinaturazione, ripristino e conservazione di ambienti naturali, nonché per la fruizione degli stessi;
- f)** opere di bonifica ambientale funzionali alla esecuzione di attività istituzionali;
- g)** lavori necessari per completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- h)** lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- i)** completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza, o convenienza, di completare i lavori.
- j)** Tutti gli altri lavori che pur non annoverati nei precedenti punti risultino utili al raggiungimento degli scopi sociali di S.A.P.NA.

6. MODALITA' PER L'AFFIDAMENTO

È premesso che gli importi per gli affidamenti diretti trattati nel Regolamento sono quelli riportati alla successiva **Tabella 1** del presente paragrafo.

L'UGC supporta la DT al fine di individuare e affidare all'Operatore Economico la rispettiva procedura nel rispetto dell'art. 1 del Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii. "Principio del Risultato"



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

perseguendo l'affidamento e l'esecuzione dei contratti con la massima tempestività, miglior rapporto qualità/prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza, imparzialità e non discriminazione, nell'ambito del pubblico interesse.

Al fine di delineare compiti ed azioni del processo di affidamento, atteso che la Stazione Appaltante provvede alla nomina del RUP, quest'ultimo è responsabile dell'intero ciclo di vita dell'appalto, dalla programmazione all'esecuzione, garantendo risultati e coordinando le varie fasi, con la facoltà, per le SA, di nominare anche Responsabili di Procedimento per singole fasi, sotto la supervisione del RUP, così come previsto all'art. 15 comma 4 del DLgs 36/2023.

La S.A.P.NA. procede in via ordinaria all'affidamento dei contratti sotto soglia secondo le seguenti modalità, in base all'importo, al netto dell'IVA, calcolato decurtando nella misura del 7% le soglie indicate all'art. 50 del DLgs 36/2023:

Tipo di Contratto	Limite di Importo (al netto dell'IVA)	Modalità di Affidamento	Riferimento Normativo (Art. 50, c. 1, D.Lgs. 36/2023)
Lavori	Fino a € 139.500,00	Affidamento Diretto	lett. a)
Servizi e Forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura)	Fino a € 130.200,00	Affidamento Diretto	lett. b)
Lavori	Superiore a € 139.500,00 fino a € 1.000.000,00	Procedura Negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici	lett. c)
Lavori	Superiore a € 1.000.000,00 fino alle soglie di rilevanza europea	Procedura Negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 10 operatori economici	lett. d)
Servizi e Forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura)	Da € 130.200,00 fino alle soglie di rilevanza europea	Procedura Negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici	lett. e)

Tabella 1

6.1 Modalità per l'Affidamento Diretto con riferimento alle soglie stabilite in Tabella 1 lett.a) e lett. b)

Nel caso in cui l'importo complessivo dell'affidamento sia inferiore al 7% della soglia di cui agli artt. 14 e 50 del D. Lgs. 36/2023, la procedura è così individuata:

1. Emissione dell'Atto di Nomina del RUP individuato dall'AU in presenza di programmazione di cui al precedente par. 4 approvata;
2. Avvio della procedura di indagine di mercato a carico del RUP, per l'individuazione dell'Operatore Economico;
3. Utilizzo esclusivo del mezzo telematico e della piattaforma telematica del MePA o dell'Albo Fornitori SAPNA SpA per l'esecuzione della procedura di affidamento;
4. Acquisizione delle verifiche necessarie nei confronti dell'Operatore Economico;
5. Stipula dell'atto negoziale su piattaforma digitale a firma del DT;
6. Decisione a Contrarre (Art. 17, comma 2 Dlgs 36/2023) e contestuale Determinazione a firma del DT nella quale sarà riportata la descrizione - intesa quale atto che formalizza l'affidamento - contenente oggetto, importo, quadro economico, contraente, motivazioni, ed incarichi assegnati, adottata dopo aver individuato l'operatore economico, con funzione di atto di affidamento che attesti la copertura finanziaria e la legittimità dell'affidamento, essendo obbligatoria anche per le procedure semplificate; tale documento, appositamente numerato/ repertoriato, costituisce, tra gli altri, uno degli atti fondamentali ai fini della gestione della spesa e della tracciabilità della stessa, fermo restando la caratteristica di documento puramente endoprocedimentale, a sola efficacia interna.
7. Comunicazione con la quale il DT dà atto di aver proceduto all'affidamento con nota indirizzata all'AU e p.c. agli uffici UAG e UGC.

6.2 Modalità di affidamento per le Procedure Negoziato senza bando con riferimento alle soglie stabilite in Tabella 1 lett.c), lett. d) e lett. e)

Si premette che il ricorso alle procedure di affidamento, nei casi previsti dal presente pragrafo, è avviato con apposita Proposta di Decisione a Contrarre indirizzata all'Amministratore Unico ed all'Ufficio Affari Generali. (cfr. Art. 17, comma 1 Dlgs 36/2023 e Det. AU RepDETAU n. 0000146 del 03.11.2025).

La procedura è così individuata:

1. Emissione di Proposta di Decisione a Contrarre, eseguita dal DT o da altro soggetto apicale aziendale, accompagnata da apposita nota istruttoria, riportante in allegato (necessariamente) tutti i documenti e gli elementi occorrenti alla identificazione dell'oggetto dell'Appalto/affidamento nonché alla corretta redazione della Decisione a Contrarre da parte dell'AU, quale atto propedeutico all'esecuzione della gara o dell'affidamento;
2. La Proposta di Decisione a Contrarre viene comunicata all'Amministratore Unico ed all'Ufficio Affari Generali, affinché la Stazione Appaltante (ovvero l'AU legale rappresentante) possa provvedere anche alla nomina del RUP riportando il nominativo



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

- nella successiva Decisione a Contrarre. La stessa viene trasmessa anche all'ufficio UGC che ne prende atto in via preventiva per la sola verifica di congruità alla programmazione;
3. La Decisione a Contrarre, quale atto autorizzativo all'indizione della procedura, approntata da UAG, una volta firmata dall'AU e repertoriata adeguatamente al protocollo aziendale, viene trasmessa all'ufficio UGC che attiva la procedura di gara/affidamento secondo le soglie stabilite in **Tabella 1**.

Le Procedure di Affidamento sono espletate attraverso piattaforme di *e-procurement* o mercati elettronici (es. MEPA).

La S.A.P.NA opera nel rispetto degli obblighi di digitalizzazione (Art. 19 e ss. D.Lgs. 36/2023), anche per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro.

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità descritte dal Dlgs 36/2023 direttamente su piattaforma telematica o con scambio di pec.

7. SCELTA DEL CONTRAENTE CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

Fermi restando i processi individuati nel precedente par. 6.2., la Procedura Negoziata senza bando viene utilizzata per gli affidamenti di importo superiore ai limiti per l'Affidamento Diretto e fino alle soglie europee, come indicato al paragrafo 6.

L'individuazione degli operatori economici da invitare avviene tramite indagini di mercato, consultazioni di elenchi e/o albi interni, nel rispetto del principio di rotazione.

L'invito è rivolto ad un numero minimo di operatori come da Tabella 1 al paragrafo 6 nel rispetto del principio di rotazione.

Le indagini di mercato sono gestite con le modalità previste nell'Allegato II.1 del Codice. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, la S.A.P.NA non può utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori, eventualmente preceduti da Manifestazione di Interesse.

La Stazione Appaltante pubblica sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1 del presente articolo.

Ai sensi dell'Art. 50, comma 2-bis (introdotto dal D.Lgs. 209/2024), per le procedure negoziate di cui alle lettere c), d) ed e) del comma 1 dell'Art. 50, la Stazione Appaltante pubblica sul proprio sito istituzionale un avviso di avvio di consultazione di mercato in modo da garantire la massima trasparenza.

La Stazione Appaltante può stabilire, in relazione al valore e alla complessità dell'appalto, un numero di operatori da consultare superiore a quello minimo, purché motivato.

L'avvio della procedura di acquisto tramite procedura negoziata di cui alle lettere c), d) ed e) del sopra richiamato art. 50 del D. Lgs. 36/2023, sarà sempre formalizzato da un'apposita Decisione a Contrarre firmata dall'Amministratore Unico.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

La detta Decisione dovrà indicare, quali elementi essenziali, oltre alle informazioni di riferimento tratte dalla Proposta di Decisione a Contrarre predisposta dall'Ufficio richiedente l'acquisizione, anche le informazioni relative alla nomina del RUP, i termini con i quali si intende avviare la procedura di gara, le scadenze temporali e le approvazioni dei documenti di gara.

In assenza di Decisione a Contrarre non sarà possibile avviare il processo di acquisizione.

Il numero di operatori da invitare alle procedure negoziate sono sempre in numero non inferiore a quelle stabilite dall'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 ed indicate nella Tabella 1 al paragrafo 6.

Procedura Negoziata per il tramite dell'Albo Telematico

Per le forniture dei beni, servizi o lavori del presente regolamento per acquisti sotto soglia comunitaria, l'affidamento avviene attraverso la consultazione di operatori iscritti all'Albo Telematico dei Fornitori della S.A.P.NA. S.p.A o altre piattaforme digitali come il MePA (vedi par. successivo).

Al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, gli operatori economici saranno scelti con criteri pertinenti, oggettivi e non discriminatori.

L'Albo è attualmente suddiviso in due sezioni (Aziende o Cooperative esecutrici di lavori pubblici e Aziende o Cooperative fornitrici di beni e servizi). Le due sezioni sono a loro volta suddivise in categorie e sottocategorie identificate per codice e descrizione.

In applicazione dell'Art. 49 del D.Lgs 36/2023 sarà applicato un **Principio di Rotazione** nel rispetto dei seguenti criteri:

- il principio di rotazione si applica, in via obbligatoria, a tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, con la finalità di garantire l'alternanza tra gli operatori economici e prevenire il consolidarsi di posizioni di vantaggio.
- Il divieto di affidamento o aggiudicazione si applica unicamente al contraente uscente, inteso come l'operatore economico che ha precedentemente conseguito l'aggiudicazione o l'affidamento diretto nel medesimo settore merceologico/categoria di lavori/settore di servizi.
- Il divieto opera solo se l'affidamento successivo ha per oggetto la medesima tipologia di prestazione, intesa come rientrante nello stesso settore merceologico (forniture e servizi) o nella stessa categoria di lavori del contratto precedente. A tal fine, si farà riferimento al codice CPV (Common Procurement Vocabulary) fino al livello della classe (prime quattro cifre).

Fase operativa:

- Il RUP nominato consulta l'Albo Telematico dei Fornitori selezionando la *Sezione*, la *Categoria* e le *Sottocategorie* ed eventualmente la fascia economica pertinenti con i requisiti richiesti per la selezione;



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

- Dalla suddetta selezione iniziale degli operatori economici si stila un elenco di interesse e si elabora una graduatoria basata su una fascia di fatturato compatibile con l'affidamento.
- Gli operatori invitati a partecipare saranno i primi 5 o 10 in graduatoria ad esclusione del contraente uscente.

Il numero di operatori da invitare alle procedure negoziate sono sempre in numero non inferiore a quelle stabilite dall'art. 50 del D. Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui non fossero presenti, all'interno dell'albo telematico, dei fornitori di S.A.P.NA. S.p.A. nella specifica categoria merceologica, il numero minimo di operatori da invitare alle procedure di gara da qua sarà individuato per il tramite di indagine di mercato/manifestazione di interesse, pubblicata sul sito istituzionale di questa società.

L'affidatario di contratti sotto soglia comunitaria deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e, ove prescritti per la partecipazione alla procedura di gara, dei requisiti di capacità tecnico – professionale ed economico – finanziaria.

La lettera d'invito alla partecipazione alla procedura negoziata e/o, comunque, la documentazione di gara, devono contenere le seguenti informazioni minime:

- a) l'oggetto della prestazione e il suo importo massimo previsto, imponibile, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) Se prevista, l'indicazione dell'Esclusione Automatica delle offerte anomale (applicabile nel caso di aggiudicazione con il Criterio del Minor Prezzo in specifiche condizioni);
- h) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- k) l'indicazione dei termini di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- m) condizioni e limiti per il ricorso al Subappalto;



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

- n) la richiesta dell'accettazione del protocollo di legalità stipulato dalla Città Metropolitana di Napoli con la Prefettura di Napoli;
- o) la richiesta dell'accettazione del MOG aziendale ex Dlgs 231/01, del Codice Etico Aziendale;
- p) la dichiarazione di riservatezza dei dati personali;

La lettera di invito viene inviata per il tramite della piattaforma.

Procedura di acquisizione per il tramite della piattaforma Me.PA

La S.A.P.NA. S.p.A., avendo aderito al sistema di Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione, effettua, entro i limiti di importo previsti dalla Legge, procedure di acquisizione anche mediante la piattaforma del MePA (CONSIP) effettuando le cosiddette RdO (Richieste d' Offerta) ed utilizzando le ditte iscritte e qualificate da CONSIP.

Verranno invitati, in via preliminare, tutti gli operatori le cui prestazioni sono rese all'interno della Regione Campania estendendo, secondo necessità, la richiesta anche ad altre Regioni e, nei casi specifici, al territorio Nazionale.

8. ATTI E DOCUMENTI PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO

Per servizi, forniture o lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023, è consentito l'affidamento diretto dandone evidenza dell'iter procedurale nella Decisione a Contrarre così come già descritto nel precedente par. 6.1.

Il processo di affidamento può iniziare da parte di uno dei soggetti apicali della SAPNA in capo ai quali vi sono le unità organizzative (ad es. UT, UAF, UAG, UAP, etc.) e che abbiano a proprio carico una classe di approvvigionamento inserita nel "Piano delle Acquisizioni Aziendale" e/o nel Format Programmazione.

Attesa l'esigenza concreta di acquisire un determinato servizio, fornitura o lavoro, l'unità organizzativa che ha la competenza specifica sull'oggetto dell'appalto, formalizza questa necessità preparando due documenti fondamentali: un Capitolato dettagliato, contenente le Prestazioni richieste, che definisce l'oggetto dell'appalto (se lavoro, servizio o fornitura) e un elenco preciso dei requisiti essenziali che gli operatori economici devono possedere per essere considerati idonei (fascia di fatturato, esperienze analoghe e certificazioni, etc.).

Successivamente, nel rispetto dei processi definiti al par. 6 e 6.1, l'unità organizzativa informa l'UGC della necessità di individuare il potenziale affidatario previa indagine di mercato con l'obiettivo di individuare almeno 5 operatori in possesso della categoria merceologica dell'affidamento nel rispetto dell'art.1 del Dlgs 36/2023.

Tale individuazione dovrà avvenire con le seguenti priorità:

- I. Ricerca per il tramite del MePA
- II. Ricerca nell'ambito dell'Albo dei Fornitori di S.A.P.NA,



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

III. Ricerca in alternativa attraverso la consultazione di ulteriori Albi

IV. Ricerche sul Web per argomenti.

La predetta procedura è condotta dall'UT che ne dovrà dare riscontro nella Decisione a Contrarre conservando la Documentazione negli Atti di Ufficio.

L'UGC prende in carico l'operazione di selezione e attuando il principio di rotazione, garantisce che la scelta non ricada sempre sul contraente uscente, fatto salvo i casi accertati di Lock-In secondo l'art. 49 del Dlgs 36/2023.

L'UGC predispone la trasmissione degli atti di affidamento al fine di consentire all'UT la predisposizione della Decisione a Contrarre la quale sarà trasmessa all'AU per la successiva presa d'Atto ed a UAG per la repertoriatura.

È di fondamentale importanza che UGC acquisisca i documenti necessari all'affidamento e/o alla procedura già nella fase di selezione.

La Decisione a Contrarre dovrà riportare i seguenti elementi:

- Oggetto dell'affidamento;
- L'importo;
- Il contraente;
- Le ragioni della scelta e delle evidenze che hanno definito la scelta;
- Il possesso dei requisiti di carattere generale e, se necessari, il possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'operatore economico.

Nel provvedimento di affidamento va inoltre dato specificato:

- Della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;
- Di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
- Della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- Del rispetto del principio di rotazione;
- Del nominativo del RUP;
- Del nominativo del DEC;
- Degli elementi essenziali del contratto;
- Della copertura finanziaria;

La congruità del prezzo può essere dimostrata alternativamente mediante:

- Confronto dei preventivi di spesa forniti da 5 operatori economici;
- Comparazione dei listini di mercato;
- Confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe purché valide;
- Analisi dei prezzi praticati da altre Amministrazioni, purché valide.

In ordine alle verifiche sul possesso dei requisiti e controlli a campioni si fa riferimento all'art. 16 dell'Allegato A-Linea Guida.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

Il Direttore Tecnico, in presenza di **specifiche e motivate esigenze di urgenza, o di sicurezza sul lavoro** può discostarsi dalla procedura sopra descritta che prevede l'acquisizione dei 5 preventivi. In tali casi, in conformità con le previsioni del Codice dei Contratti Pubblici, può procedere all'**affidamento diretto** dell'incarico, a condizione che venga comunque scrupolosamente rispettato il **principio di rotazione** di cui all'art. 49 del Dlgs 36/2023 e con la necessaria e preventiva autorizzazione dell'AU, così come già richiamato al paragrafo 4 nei "Casi Particolari di *Urgenze e casi eccezionali non in programma*".

Affidamento Diretto tramite Ordine diretto di Acquisto OdA

È consentito, altresì, entro il limite di € 5.000,00, l'affidamento diretto della fornitura di beni o servizi/lavori tramite il ricorso al MePA (c.d. OdA - Ordine diretto di Acquisto) fermo restando il divieto di frazionamento e per i quali non sia applica il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 36/2023.

9. ALBO TELEMATICO DEI FORNITORI

Con pubblicazione effettuata in GURI, 5a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 90 del 03.08.2015, è stato istituito l'Albo Telematico dei Fornitori della S.A.P.NA. S.p.A., dal quale attingere per gli affidamenti da effettuarsi ai sensi del presente regolamento, secondo un criterio di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e non discriminazione. L'Albo è da intendersi perpetuo.

L'Albo è suddiviso in categorie merceologiche, organizzate in base ai c.d. codici ATECO.

Ciascun operatore economico che, in possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023, intenda iscriversi all'Albo, dovrà presentare apposita domanda sul portale telematico, specificando per quali categorie merceologiche intende essere inserito utilizzando, a tal fine, la procedura indicata sul sito di S.A.P.NA. S.p.A. nella sezione Albo Fornitori (<http://sapnapoli.acquistitelematici.it/>).

La regolamentazione prevede quanto segue:

- L'operatore economico iscritto all'Albo verrà sospeso, disattivato e/o cancellato nei casi previsti dal relativo Regolamento;
- L'Albo resta sempre aperto all'iscrizione degli operatori economici dotati dei requisiti richiesti dalla S.A.P.NA. S.p.A. ed i dati dichiarati da questi saranno dagli stessi confermati/aggiornati con cadenza semestrale. In caso di mancato aggiornamento i fornitori inadempienti decadranno dall'iscrizione;
- L'affidamento tra gli operatori iscritti nell'Albo avviene nel rispetto dei principi indicati nel Regolamento dello stesso.

È facoltà della Sistema Ambiente Provincia di Napoli invitare alle gare anche imprese non iscritte all'albo, nei seguenti casi:



- A. ove ricorrano ragioni di necessità o di convenienza legate alla natura o alle caratteristiche del bene da acquistare o del servizio da eseguire, ovvero ove risulti iscritto, per la categoria merceologica interessata, un insufficiente numero di Imprese;
- B. nel caso le imprese siano aggiudicatrici di convenzioni CONSIP o comunque siano pre-qualificate a livello nazionale dalla CONSIP SpA, per l'acquisto di beni e servizi on-line per le Pubbliche Amministrazioni.

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'Art. 50, comma 4, D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può procedere all'aggiudicazione dei contratti sotto soglia sulla base del criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV).

- A. In base al criterio del minor prezzo: in tal caso, la fornitura del bene, l'esecuzione del servizio o del lavoro oggetto del contratto dovrà conformarsi alle prescrizioni tecnico-operative contenute nell'invito;
- B. in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV): da valutarsi in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali, a titolo meramente esemplificativo, il prezzo della prestazione, il termine di esecuzione o di consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, l'assistenza tecnica. In tal caso i criteri applicati per l'aggiudicazione della gara dovranno essere menzionati nella lettera di invito e/o nella documentazione di gara.

L'OEPV è obbligatoria per:

- i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale secondo quanto stabilito ai sensi dell'art. 41 del Dlgs 36/2023 e del correttivo dlgs 209/2024.
- i contratti di servizi e forniture con caratteristiche tecniche tali da non consentire l'utilizzo del prezzo più basso.

L'accertamento della congruità dei prezzi offerti dagli Operatori Economici invitati è effettuato attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti risultanti dalle indagini di mercato o a seguito di contraddittorio condotto con l'offerente finalizzato alla determinazione degli elementi costitutivi dell'offerta.

11. ESAME DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

L'esame delle offerte, la valutazione e l'aggiudicazione delle stesse sono effettuate, in caso di aggiudicazione con il *criterio del minor prezzo* dal seggio di gara; nel caso di aggiudicazione con il *criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa* dalla commissione giudicatrice meglio specificate all'Art. 22 dell'Allegato A-Linea Guida.



Delle attività svolte in sede di esame delle offerte ed aggiudicazione viene redatto apposito verbale che, oltre a dar conto delle attività svolte dagli organismi giudicanti di cui sopra, deve contenere le seguenti informazioni:

- a) oggetto del contratto, completo di denominazione e CIG;
- b) nomi dei candidati/ offerenti presi in considerazione;
- c) nome dei candidati/offerenti esclusi e motivi dell'esclusione;
- d) nome dell'aggiudicatario;
- e) motivazione dell'eventuale mancata aggiudicazione.

Il RUP, prima dell'aggiudicazione, verifica il possesso dei requisiti.

Soltanto l'aggiudicatario verrà sottoposto alla verifica dei requisiti.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica positiva dei requisiti.

12. VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE DEGLI AGGIUDICATARI PROPEDEUTICI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI

Ai fini delle verifiche in ordine al possesso requisiti in capo agli operatori economici affidatari, il controllo viene eseguito presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dove è disponibile il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e dei requisiti di cui all'articolo 100 del Codice.

Per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici possono attestare il possesso dei requisiti con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023).

13. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Gli atti di importo uguale o superiore ad € 5.000,00 dovranno essere registrati presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, anche con l'ausilio di modalità elettroniche.

Lo scambio del contratto e la relativa accettazione avvengono a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00, il contratto si perfeziona con la corrispondenza secondo l'uso commerciale o con la firma del preventivo/ordine.

Per atti di importo inferiore ad € 5.000,00 non è prevista la registrazione del contratto.

Le eventuali spese di contratto (bollo, registrazione, copie e simili) sono a carico dell'affidatario del servizio o del fornitore dei beni o dell'esecutore dei lavori.



Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

Il presente Regolamento, redatto quale procedimento aziendale interno, ha carattere di normativa speciale per gli affidamenti ivi previsti.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia ai principi e alle norme di cui al Dlgs. 36/2023, al correttivo Decreto Legislativo 209/2024, alla Determina dell'AU, All'Allegato A-Linea Guida e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili ed applicabili.

Qualora nel corso di validità del presente Regolamento dovessero essere modificate le disposizioni comunitarie e nazionali che disciplinano gli acquisti oggetto della presente procedura, queste, qualora incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme comunitarie, nazionali, regionali sopravvenute.

Il D.Lgs. 33/2013 stabilisce che per le pubbliche amministrazioni sussistono gli obblighi di pubblicazione relativi all'organizzazione, alla gestione, all'utilizzo delle risorse pubbliche e ai procedimenti amministrativi, garantendo trasparenza e accesso civico. L'ufficio UGC dovrà provvedere agli obblighi di pubblicazione afferenti Gare, Contratti, e di Acquisizione di beni servizi e Lavori di cui alle previsioni del Dlgs 33/2013.

Allegati:

Allegato A -Linea Guida

Allegato B: Determina n. 146 del 03/11/2025

Allegato C: Format Programmazione

[illegible]

ALLEGATO A

LINEA GUIDA

AL CODICE DEGLI APPALTI PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E
FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA
COMUNITARIA



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

INDICE

Parte I

DISCIPLINA GENERALE AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA

- Articolo 1 - Ambito di applicazione
- Articolo 2 - Principi generali
- Articolo 3 - Divieto di frazionamento
- Articolo 4 - Principio di rotazione
- Articolo 5 - Aree merceologiche e fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione
- Articolo 6 - Responsabile Unico di Progetto
- Articolo 7 - Affidamento dell'appalto
- Articolo 8 - Esecuzione anticipata
- Articolo 9 - Garanzie
- Articolo 10 - Stipulazione del contratto
- Articolo 11 - Pubblicità e Trasparenza

Parte II

AFFIDAMENTO DIRETTO

- Articolo 13 - Modalità di affidamento
- Articolo 14 - Indagini di mercato
- Articolo 15 - Determina di affidamento
- Articolo 16 - Verifiche in ordine al possesso dei requisiti

Parte III

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

- Articolo 17 - Modalità di affidamento
- Articolo 18 - Determina a contrarre
- Articolo 19 - Indagini di mercato
- Articolo 20 - Lettera d'invito
- Articolo 21 - Criteri di aggiudicazione
- Articolo 22 - Commissione giudicatrice
- Articolo 23 - Verifiche in ordine al possesso dei requisiti
- Articolo 24 - Termine di conclusione della procedura negoziata

Parte IV

Digitalizzazione

- Articolo 25 – Digitalizzazione e utilizzo di Piattaforma di Approvvigionamento Digitale





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

Parte I DISCIPLINA GENERALE AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. La presente Linea Guida in Appendice al Regolamento individua l'oggetto e i limiti di importo per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria ai sensi del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 (di seguito anche solo "Codice").
2. Le disposizioni della presente Linea Guida si applicano ai contratti pubblici per gli appalti di lavori e forniture di beni e di servizi il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria.

Articolo 2 Principi generali

1. Le procedure sottosoglia sono soggette ai principi generali contenuti nel Codice dei contratti pubblici ed in particolare:
 - **principio del risultato**, che impone, alle stazioni appaltanti e gli enti concedenti, l'obbligo di perseguire i risultati dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
 - **principio della fiducia** che comporta la reciproca fiducia, tra funzionari e operatori economici, nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione;
 - **principio dell'accesso al mercato**, che comporta che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti debbano favorire, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto delle regole di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
 - **criterio interpretativo ed applicativo**, in forza dei quali le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui alle lettere a), b) e c) sopra riportati;
 - **principio di buona fede e tutela dell'affidamento** che comporta che nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportino reciprocamente nel rispetto dei principi di cui alla presente lettera;
 - **principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale**, in base ai quali la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore disciplinato dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato;
 - **principio di auto-organizzazione amministrativa**, in base al quale le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
 - **principio di autonomia contrattuale**, in base al quale, nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni vengono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge;
 - **principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale**, in base al quale, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali;

- **principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione**, in base ai quali i contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice;
- **principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore**, in base al quale al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

2. Inoltre, le procedure sottosoglia sono improntate al rispetto di:

- **principio di economicità**, che implica l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- **principio di efficacia**, che implica la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- **principio di trasparenza e pubblicità**, i quali impongono la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- **principio di proporzionalità**, che implica l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- **principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti**, il quale richiede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- **principio di sostenibilità energetica e ambientale**, che implica la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- **principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi**, che comportano l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.

Articolo 3

Divieto di frazionamento

1. Il valore stimato delle procedure sottosoglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.
2. Nessuna prestazione può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere i limiti economici di cui al precedente articolo, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino. Non sono, in ogni caso, considerati frazionamenti artificiosi le suddivisioni fondate su evidenti motivazioni tecniche risultanti da apposita relazione.

Articolo 4

Principio di rotazione

1. Gli affidamenti di cui al presente Regolamento avvengono nel rispetto del principio di rotazione.



Società a socio unico soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli -

Sede Legale in Piazza Matteotti, 1- 80133 Napoli - Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi 37/E - 80146 Napoli - Tel. 0815655001 - Fax 0815655091
sapna@pec.it - P. Iva e C.F. 06520871218 - Capitale Sociale € 3.000.000 i.v. CCIAA Napoli REA n. 820632



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
3. La Stazione Appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia.
4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), la Stazione Appaltante non applica il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Articolo 5

Fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione

Le fasce di Importo per l'affidamento dei contratti sotto soglia sono le seguenti, ottenute decurtando nella misura del 7% le soglie indicate all'Art. 50 del Codice:

Tipo di Contratto	Limite di Importo (al netto dell'IVA)	Modalità di Affidamento	Riferimento Normativo (Art. 50, c. 1, D.Lgs. 36/2023)
Lavori	Fino a € 139.500,00	Affidamento Diretto	lett. a)
Servizi e Forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura)	Fino a € 130.200,00	Affidamento Diretto	lett. b)
Lavori	Superiore a € 139.500,00 fino a € 1.000.000,00	Procedura Negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici	lett. c)
Lavori	Superiore a € 1.000.000,00 fino alle soglie di rilevanza europea	Procedura Negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 10 operatori economici	lett. d)
Servizi e Forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura)	Da € 130.200,00 fino alle soglie di rilevanza europea	Procedura Negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici	lett. e)





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

Articolo 6 Responsabile Unico di Progetto

1. Per ogni singola procedura di scelta del contraente per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea è nominato un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per la fase di esecuzione, ai sensi dell'articolo 15 del Codice.
2. Ferma restando l'unicità del RUP, lo stesso può chiedere se lo ritiene opportuno in relazione alla complessità dell'acquisto, la nomina di un Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.
3. La Stazione Appaltante può istituire una struttura di supporto al RUP, e può destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

Articolo 7 Affidamento dell'appalto

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici la Stazione Appaltante, con apposito atto, adotta la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
3. In caso di procedure di gara, l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

Articolo 9 Esecuzione anticipata

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, del Codice l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma seguente.
2. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.
3. La pendenza di un contenzioso non può mai giustificare la sospensione della procedura o dell'aggiudicazione, salvi i poteri cautelari del giudice amministrativo e quelli di autotutela della Stazione Appaltante, da esercitarsi da parte del dirigente competente.





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

Articolo 10 Garanzie

1. Negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate di valore inferiore alle soglie europee, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure negoziate, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente (es. contratti di durata).
2. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.
3. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice.
4. In casi debitamente motivati è facoltà della Stazione Appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti sottosoglia, anche a valere su di un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.
5. È quindi rimessa alla discrezionalità del RUP la possibilità di non richiedere la garanzia definitiva, previa motivazione. In particolare, la garanzia definitiva può non essere richiesta per appalti ad esecuzione immediata, per appalti di valore inferiore ad € 40.0000 e per appalti affidati ad operatori economici di comprovata solidità, nonché nei casi di urgenza.
6. La garanzia definitiva è costituita con le modalità di cui all'articolo 117 del Codice menzionato.

Articolo 11 Stipulazione del contratto e pubblicazione

1. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.
2. Negli affidamenti sottosoglia non trova applicazione il termine dilatorio (stand-still period) di 35 giorni per la stipulazione del contratto.
3. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
4. I contratti sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, una tantum, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del Codice dei contratti.

Articolo 12 Pubblicità e trasparenza

1. Per le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di valore inferiore alla soglia europea trova applicazione l'articolo 28 del Codice che stabilisce che per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto, l'elenco degli





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

operatori coinvolti, l'affidatario, l'importo di affidamento, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.

2. Per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento/aggiudicazione. Nelle procedure negoziate l'avviso deve contenere l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.

Parte II AFFIDAMENTO DIRETTO

Articolo 13 Modalità di affidamento

1. Gli affidamenti diretti consentono l'assegnazione del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione Appaltante anche tramite albi o elenchi di operatori economici.
2. Gli affidamenti diretti vanno effettuati, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
3. L'affidamento diretto avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - eventuale consultazione preliminare di mercato e individuazione della soluzione utile a soddisfare i fabbisogni della Stazione Appaltante e contestuale individuazione dell'affidatario;
 - adozione della determina a contrarre o atto equivalente; – stipula del contratto.

Articolo 14 Indagini di mercato

Ai fini dell'affidamento diretto, la Stazione Appaltante può sempre esperire indagini di mercato ai sensi dell'Allegato II.1 al Codice.

Articolo 15 Provvedimento di affidamento

1. Nel caso di affidamento diretto è possibile procedere tramite determina o atto equivalente ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023.
2. Nel provvedimento di affidamento diretto devono essere specificati i seguenti elementi:
 - a) l'oggetto dell'affidamento;
 - b) l'importo;
 - c) il contraente;
 - d) le ragioni della scelta;
 - e) il possesso dei requisiti di carattere generale e, se necessari, il possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'operatore economico.





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

3. Nel provvedimento di affidamento va inoltre dato conto:

- della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;
- di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
- della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- del rispetto del principio di rotazione;
- del nominativo del RUP;
- degli elementi essenziali del contratto;
- della copertura finanziaria.

4. L'affidamento diretto può essere disposto e la congruità del prezzo può essere dimostrata alternativamente mediante:

- confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;
- comparazione dei listini di mercato;
- confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

Articolo 16

Verifiche in ordine al possesso dei requisiti e controlli a campione

1. Ai fini delle verifiche in ordine al possesso requisiti in capo agli operatori economici affidatari, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e dei requisiti di cui all'articolo 100 del Codice citato.
2. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La Stazione Appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
3. Entro il 31 gennaio di ogni anno, la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 52 del Codice effettua controlli a campione sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici affidatari nell'anno precedente, nelle ipotesi di affidamenti diretti fuori MEPA.
4. I suddetti controlli vengono eseguiti nella misura del 5% delle dichiarazioni rese dagli operatori economici affidatari, individuate mediante un sistema di sorteggio informatico casuale.
5. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
6. Il periodo di sospensione verrà valutato in rapporto alla gravità ed all'importo dell'affidamento.





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

Parte III PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

Articolo 17 Modalità di affidamento

1. La Stazione Appaltante procede agli acquisti sottosoglia mediante:
 - procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
 - procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie di scelta del contraente;
 - procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice.
2. Le indagini di mercato sono gestite con le modalità previste nell'Allegato II.1 del Codice. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, la Stazione Appaltante non può utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori.
3. La Stazione Appaltante pubblica sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 18 Determina a contrarre

La determina a contrarre o atto equivalente, ai sensi dell'Allegato II.1 al Codice deve specificare:

- l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto;
- l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta;
- i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi;
- qualora previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali; - nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, in via eccezionale è possibile procedere con il sorteggio dei medesimi, esponendone opportunamente le ragioni. La motivazione può evidenziare che l'applicazione di criteri di individuazione degli operatori economici è impossibile o comporti oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura.





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

Articolo 19 Indagini di mercato

1. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.
2. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla Stazione Appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti.
3. I risultati delle indagini sono formalizzati dalla Stazione Appaltante con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 35 del Codice in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara.
4. La Stazione Appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità.
5. A tal fine la Stazione Appaltante pubblica un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.
6. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica:
 - il valore dell'affidamento;
 - gli elementi essenziali del contratto; - i requisiti di idoneità professionale;
 - i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
 - il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura; - i criteri di selezione degli operatori economici;
 - le modalità per comunicare con la Stazione Appaltante.
7. Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Tali criteri devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al terzo periodo è impossibile o comporta per la Stazione Appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura; tali circostanze devono essere esplicitate nella determina a contrarre (o in atto equivalente) e nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato.

Articolo 20 Lettera d'invito

1. L'invito deve contenere tutti gli elementi che consentono agli operatori economici di formulare un'offerta informata e dunque seria.
2. In particolare, la Lettera di invito deve contenere:





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

- l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico- organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;
- il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- il criterio di aggiudicazione prescelto; - la misura delle penali;
- l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- l'eventuale richiesta di garanzie;
- il nominativo del RUP;
- il criterio prescelto per il calcolo della soglia di anomalia;
- lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
- la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica.

Articolo 21

Criteri di aggiudicazione

Per gli affidamenti di cui alla presente Parte, la Stazione Appaltante procede all'aggiudicazione dei relativi contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2, del Codice.

Articolo 22

Commissione giudicatrice

1. Laddove il criterio di aggiudicazione dell'appalto prescelto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è rimessa ad una Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 93 del Codice.
2. La Commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, è presieduta da un dipendente della Stazione Appaltante e composta da suoi funzionari, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP anche in qualità di Presidente.
3. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la Stazione Appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione.
4. Le nomine dei componenti della Commissione Giudicatrice avvengono nel rispetto dei criteri di trasparenza, competenza e rotazione.
5. Non possono essere nominati Commissari:
 - coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della Stazione Appaltante;
 - coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale;
 - coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

6. Salvo diversa motivata determinazione della Stazione Appaltante, in caso di rinnovo procedimento di gara per effetto dell'annullamento dell'aggiudicazione o dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, tranne quando l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.
7. Nelle procedure da aggiudicare al prezzo più basso può essere nominato, anche in composizione monocratica, un Saggio di Gara. composto da personale della Stazione Appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5 dell'articolo 93 del Codice.

Articolo 23

Verifiche in ordine al possesso dei requisiti

Ai fini delle verifiche in ordine al possesso requisiti in capo agli operatori economici affidatari, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e dei requisiti di cui all'articolo 100 del Codice.

Articolo 24

Termine di conclusione della procedura negoziata

1. La procedura negoziata sottosoglia deve concludersi entro:
 - 4 mesi se aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - 3 mesi se aggiudicata con il criterio del prezzo più basso.
2. I termini decorrono dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.
3. Ove si debba attivare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopra indicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese.
4. In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.





S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

Parte V Digitalizzazione

Articolo 25

Digitalizzazione e utilizzo di Piattaforma di Approvvigionamento Digitale

Ai sensi dell'articolo 19 del Codice la Stazione Appaltante assicura la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005), garantisce l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e opera secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica. Ai sensi dell'articolo 25 del Codice la Stazione Appaltante utilizza una Piattaforma di Approvvigionamento Digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di cui al presente Regolamento.

L'utilizzo della Piattaforma da parte degli Operatori Economici comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014, del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.



ALLEGATO B

DETERMINA AMMINISTRATORE UNICO N. 146 DEL 03/11/2025

S.A.P.NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a Socio Unico S.p.A.
Sede Legale: Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli - Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V. c. f. e p. IVA 06520871218
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno tre del mese di Novembre dell'anno duemilaventicinque presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Alberto Boccalatte, il quale,

VISTO

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii. modificato a recepimento della Direttiva (UE) 2018/850, con il D.lgs. 121/2020;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"* G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 *"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"* e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 c. 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016 e ss. mm. e ii.;
- la legge n. 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 97/2016, *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* e ss. ii. e mm.;
- il Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed i relativi aggiornamenti di cui al D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.lgs 36/2023 del 31 marzo 2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici di cui alla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 e ss. ripubblicazione del 13.04.2023;
- il decreto *"correttivo"* del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n. 209 del 31/12/2024 recante *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 28 Marzo 2023;

PREMESSO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. è società interamente partecipata dall'Ente Città Metropolitana di Napoli ed espleta funzione di servizio pubblico essenziale provvedendo, per conto dei Comuni del territorio Metropolitano di Napoli, al servizio di trattamento del rifiuto residuale RUR proveniente dalla raccolta urbana e conferito agli impianti TMB di Tufino e Giugliano ed allo STIR di Caivano e del successivo avviamento al recupero;

- 209
- che la S.A.P.NA. S.p.A. nell'esercizio delle predette funzioni istituzionali, provvede alla necessaria azione amministrativa, gestionale, progettuale, tecnico-esecutiva ed operativa, affinché sia assicurato il funzionamento degli impianti TMB di Tufino e Giugliano e la corretta gestione dei flussi di rifiuto da e per lo STIR di Caivano;
 - che la S.A.P.NA. S.p.A. provvede altresì al mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito del territorio Metropolitano di Napoli, ed alla tenuta, monitoraggio e preservazione delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente, ricorrendo pertanto, a tutti i provvedimenti operativi, gestionali, tecnici ed amministrativi necessari al raggiungimento dello scopo sociale così come previsto dallo Statuto della Società;
 - che la S.A.P.NA. S.p.A. effettua il suddetto compito istituzionale per il tramite del proprio personale dipendente, di ogni mansione e inquadramento impegnato negli Impianti TMB, presso i Siti e Discariche in gestione e negli Uffici della Sede Operativa;

CONSIDERATO

- che con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 367 del 08.12.2024 "*Indicazione obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento comprese le spese per il personale delle società controllate ai sensi dell'art.19 co.5 del d.lgs. 175/2016 per l'anno 2025*" sono stati emessi dal Socio Unico gli indirizzi per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla controllata S.A.P.NA. SpA;
- che tra l'altro la predetta deliberazione riporta la direttiva di "*...tener conto della generale esigenza di contenimento dei costi di funzionamento, al fine di un minore impatto dei costi aziendali sull'onerosità della tariffa finale all'utenza....facendo leva sulle diverse voci per ridurre nel 2025 il totale complessivo dei costi di funzionamento...*";
- che questa SAPNA SpA in quanto società totalmente partecipata dall'Ente Città Metropolitana di Napoli, osserva i dettami del Dlgs 175/2016 – Testo Unico delle Società Partecipate, il quale ne disciplina il regime giuridico e ne definisce i rapporti con il Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 36/2023 così come integrato dal correttivo D.lgs. 209/2024;
- che, questa SAPNA SpA, sia nell'ambito del rispetto degli indirizzi del Socio Unico in materia di contenimento delle spese di funzionamento che del rispetto del summenzionato Codice dei Contratti, affinché sia tutelato ed osservato il principio di concorrenza e massima partecipabilità degli operatori economici in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, intende porre in essere tutte le azioni necessarie alla prevenzione di eventuali fenomeni distorsivi dell'applicazione del Codice, ad evitare il consolidamento di rapporti contrattuali esclusivi tra questa SAPNA SpA ed un uno o più operatori economici, nonché a scongiurare il consolidamento di posizioni dominanti di operatori all'interno della Società;
- che ricorrono pertanto i presupposti, nell'ottica di una equa distribuzione delle opportunità tra operatori economici qualificati, per procedere alla regolamentazione interna ed endoprocedimentale, di quanto previsto in ordine all'*affidamento diretto* di cui agli artt. 49 e 50 del Dlgs 36/2023, così come integrato dal correttivo Dlgs 209/2024;

per quanto sopra visto, premesso e considerato

DETERMINA

- di limitare prioritariamente gli **affidamenti diretti** di lavori, servizi o forniture nei confronti di un operatore economico - in via generale e nelle more dell'emissione di un apposito regolamento interno coerente con la presente determinazione - ricorrendo ai predetti affidamenti secondo quanto stabilito dai seguenti punti:

1. Adottare dettagliate motivazioni da riportare in apposita istruttoria, debitamente protocollata, anche ai fini della successiva pubblicazione d'obbligo;
2. Richiedere almeno 5 (cinque) preventivi che riportino un unico e ben definito oggetto del *lavoro, servizio, fornitura*, chiaramente indicato in tipologia e quantità, esclusivamente a mezzo PEC inviata all'operatore economico scelto da appositi elenchi istituiti presso la piattaforma in uso a SAPNA SpA e/o presso altre piattaforme pubbliche, fissando in 7 (sette) giorni il termine temporale per il ricevimento delle offerte;
3. Ottenere il riscontro dell'operatore economico in ordine alla richiesta effettuata, sempre a mezzo PEC firmata digitalmente, affinché siano tracciati luoghi, identità, data ed ora certa;

- 210
4. Applicare il principio di rotazione: l'operatore economico già contrattualizzato sulla base di un affidamento diretto o che abbia eseguito il *lavoro, servizio, fornitura* per conto di SAPNA SpA a seguito di un precedente affidamento diretto, non potrà essere riconvocato per un ulteriore affidamento in ordine allo stesso *lavoro, servizio, fornitura*, provvedendo pertanto all'opportuna rotazione tra più operatori economici;
 5. Stabilire, in ipotesi limitativa, il valore della soglia massima di riferimento raggiungibile per l'esecuzione in affidamento diretto di *lavori, servizi e forniture* (cfr. Euro 150.000 per lavori ed Euro 140.000 servizi e forniture) in ragione di almeno il 7% (setteper cento) inferiore rispetto alle predette soglie massime stabilite per legge;
 6. Supportare tutta la documentazione a corredo dell'affidamento con un apposito documento che riporti, in ogni caso, l'evidenza degli importi parziali o la valorizzazione delle relative attività che abbiano formato il valore complessivo dell'affidamento diretto di servizio, lavoro, fornitura;
 7. Evitare, per quanto possibile, di provvedere ad affidamento diretto per *lavori, servizi, forniture* allo stesso operatore economico diversificando la tipologia di affidamento;

DETERMINA

altresi

- che, fatto salvo quanto stabilito ai punti precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 6 del Dlgs 36/2023 e ss.mm. e ii., di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad Euro 5.000 (cinquemila), sempre motivando opportunamente e circostanziatamente le cause del riaffidamento;
- che, per quanto attiene le procedure utilizzanti il MePA in materia di affidamenti diretti, di applicare le suddette disposizioni utilizzando lo strumento del confronto tra preventivi coinvolgendo più operatori economici, le cui istruzioni sono disponibili ai seguenti link:
[https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Confronto di Preventivi](https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Confronto_di_Preventivi)
[https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Trattativa Diretta](https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Trattativa_Diretta)
- che le attuali prassi documentali e procedurali utilizzate come la Proposta di Determina, i controlli sull'operatore economico, l'attribuzione del CIG, e quanto altro previsto per procedura interna, restino ferme ed invariate;
- che la presente determinazione non sia applicata all'affidamento degli incarichi professionali, già oggetto di apposito regolamento aziendale;
- che, considerata l'opportunità di rafforzare il presidio organizzativo e favorire una efficace integrazione tra le funzioni aziendali, all'Ufficio Affari Generali è demandato il compito di monitorare l'applicazione del presente determinato, anche supportando i soggetti attuatori e riportando all'Amministrazione gli eventuali elementi critici o di rilievo gestionale;

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata, che sia trascritta a Libro delle Determinate dell'Amministratore, inserita nel Repertorio, ed inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale;
- di dare comunicazione, per opportuna diffusione a tutto il personale, della presente determina agli uffici/Unità organizzative di questa S.A.P.N.A. S.p.A.: UGC, UAF, UAP, UAG, DT, Ufficio Tecnico, Segreteria, impianti TMB di Giugliano e Tufino, Siti e Discariche

L'Amministratore Unico
(dott. Alberto Boccalatte)

ALLEGATO C

FORMAT PROGRAMMAZIONE



S.A.P. NA. S.p.A.
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

DOCUMENTO RISERVATO DESTINATO AL SOLO USO INTERNO DI INFORMAZIONE, VERIFICA E CONTROLLO

Format Programmazione

[illegible]